



Casorate Sempione

«CITTÀ CHE LEGGE»



Casorate Sempione ha ricevuto il riconoscimento nazionale di “Città che legge” grazie ad **azioni di promozione alla lettura** portate avanti in sinergia dalla Biblioteca comunale e dalla Scuola Primaria con i progetti “Libriamoci a scuola” e “SuperELLE”, con il Sistema bibliotecario ‘Panizzi’ e con il Programma nazionale ‘Nati per Leggere’ (laboratori ‘Fin da Piccoli’).

La sottoscrizione del Patto intende **allargare** la conoscenza di quanto sia già stato fatto negli scorsi anni per la promozione alla lettura, in modo da orientarsi verso un **incremento** delle azioni e dei risultati, grazie all’apporto di nuove idee, modalità ed energie.

Il Patto per la lettura

Il **Patto per la Lettura di Casorate Sempione** ha durata biennale (annualità 2020-2021, con possibilità di rinnovo) e si pone l’obiettivo di promuovere la **lettura**, quale prezioso bene comune e risorsa strategica su cui investire per la crescita personale e il progresso della comunità.

Il Patto per la lettura offre ai diversi attori che operano sul territorio una **linea programmatica** utile a convogliare e potenziare le energie volte a promuovere l’abitudine e il gusto di leggere a tutte le età, a tutti i livelli, in tutti i contesti e con ogni mezzo.

Il Comune di Casorate Sempione, con il suo servizio Biblioteca, si pone come **capofila**. Le **adesioni** successive avverranno tramite sottoscrizione formale del Documento da parte dei nuovi partners. Per ciascuna adesione verrà data ampia comunicazione, attraverso comunicati stampa.

Possono aderire al **Patto** soggetti pubblici e privati:

- istituzioni di formazione, culturali e ricreative (biblioteche e sistemi bibliotecari, scuole, associazioni, oratori, centri di aggregazione giovanile, bande cittadine...)
- imprese e attività che partecipano alla ‘filiera del libro’ (librerie, case editrici, tipografie..)
- enti di solidarietà e di supporto alle fasce più deboli, enti territoriali (Proloco, comitati cittadini),
- attività commerciali e imprenditoriali del territorio (aziende, negozi, banche e fondazioni bancarie...)
- professionisti (insegnanti, attori, pediatri, medici...)
- singoli (operatori Nati per Leggere, volontari di Biblioteca...).

Gli obiettivi del Patto

La promozione della lettura:

- in gravidanza e nella prima infanzia (secondo il Programma nazionale Nati per Leggere)
- nelle Scuole, in coordinamento con istituzioni e cooperative del territorio
- tra gli adolescenti e i giovani, in coordinamento con istituzioni territoriali
- attraverso eventi (laboratori, spettacoli, letture, invito ad autori di rilievo, gruppi di lettura) e percorsi di formazione
- grazie ad azioni volte a incrementare l'offerta libraria cartacea e digitale disponibile presso la Biblioteca comunale

Le modalità di partecipazione

Le parti si impegneranno a:

- partecipare a momenti di elaborazione e progettazione
- diffondere la visione e i principi che stanno alla base del Patto e dei progetti che verranno promossi
- individuare le risorse e le competenze necessarie per implementare le attività
- partecipare alle azioni derivanti dal Patto stesso

Tutti i sottoscrittori si impegneranno a sostenere progetti condivisi per favorire la pratica della lettura, sia in forma coordinata, sia personale.

Un 'tavolo' cittadino per la promozione della lettura

I sottoscrittori verranno invitati periodicamente a un tavolo che sarà di volta in volta:

- “Informativo”, in modo da mettere in atto un'azione di informazione diffusa nel territorio sia sui benefici e sull'importanza della lettura, sia sulle modalità e opportunità di lettura continuamente offerte e che è bene che i cittadini conoscano;
- “organizzativo e di coordinamento”, per individuare possibili azioni di promozione della lettura e possibili risorse e modalità per l'attuazione delle stesse
- “di monitoraggio” per identificare gli obiettivi, quantificare i risultati raggiunti e ripianificare le azioni.

In sintesi: il patto in 10 punti

1 Il Patto è uno strumento in grado di rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa su più livelli e di riconoscere a ogni cittadino il diritto di leggere (senza discriminazione di alcun genere).

2 Il Patto si fonda sull'alleanza tra coloro che considerano la lettura una risorsa strategica: l'idea condivisa è quella di aumentare la partecipazione attiva dei soggetti che vogliono investire sulla lettura, considerandola un valore fondamentale per i singoli e per la comunità.

3 Il Patto aspira ad avvicinare alla lettura le persone scettiche o lontane da questa pratica, in modo da rafforzare e aumentare le pratiche di lettura incrementando il numero dei cosiddetti lettori abituali.

4 Il Patto vuole stimolare i lettori a sentirsi non solo protagonisti della lettura, ma anche a ritenersi veri propagatori di questa disciplina, infondendo il piacere di leggere ad altri individui.

5 Il Patto sostiene le fasce di popolazione in difficoltà attraverso azioni positive di coesione sociale: introduce momenti di lettura negli ospedali, nei centri di aggregazione, nelle case di riposo.

6 Il Patto favorisce la conoscenza dei luoghi di lettura e delle numerose caratteristiche e qualità che il libro può avere.

7 Il Patto incentiva e realizza occasioni di contatto con i libri, nei diversi luoghi e nei diversi momenti della vita quotidiana delle persone.

8 Il Patto adotta uno stile di lavoro progettuale in grado di rispettare gli stili, i tempi, e le modalità tra le diverse parti e, soprattutto, basa il suo operato su azioni continuative.

9 Il Patto sperimenta e collauda nuovi approcci di promozione alla lettura, assumendosi l'incarico di monitorare e valutare i risultati e gli effetti prodotti.

10 Il Patto ritiene, con estrema fiducia, che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.

Una pagina istituzionale dedicata

Sul sito comunale verrà realizzata una pagina dedicata, dove ospitare il Patto e l'elenco dei sottoscrittori e dove dar conto delle azioni prodotte, dei risultati raggiunti, degli obiettivi.